

trattamento	descrizione	Numero impianti
CARBONI ATTIVI	Il carbone attivo rimuove le sostanze organiche inquinanti presenti nell'acqua con un processo di adsorbimento, cioè di attrazione e accumulo delle stesse sulla superficie del carbone. L' adsorbimento ha dimostrato la sua validità soprattutto per la rimozione di quegli inquinanti solubili difficilmente rimovibili con altre tecnologie	45
FILTRO DISSABBIATORE	Filtro meccanico in grado di trattenere la sabbia	19
FILTRO SABBIA	La filtrazione a sabbia lenta con filtri di velocità 0.1 m/h ca. permettono una significativa riduzione batterica. A causa delle grandi dimensioni dei filtri richiesti l'uso di filtrazione a sabbia lenta nel trattamento acqua potabile diminuisce costantemente.	4
IMPIANTO DI BIOSSIDO CLORO	Il biossido di cloro è un mezzo di disinfezione che grazie ai suoi molteplici vantaggi sostituisce il cloro in molteplici applicazioni. Il suo effetto è molto più forte e - soprattutto - indipendente dal valore pH dell'acqua. Per le sue qualità chimiche non produce prodotti cloroderivati.	1
IMPIANTO A OSMOSI	Il termine osmosi inversa indica che se con una forza esterna esercitiamo una pressione artificiale sulla soluzione più concentrata divisa da una membrana semipermeabile otteniamo una migrazione delle molecole d'acqua verso la soluzione a bassa concentrazione, producendo quindi acqua pura e creando un aumento della concentrazione salina nella restante acqua. La filtrazione mediante osmosi inversa ha una efficacia elevata, di fatto abbatte la quasi totalità delle sostanze disciolte nell'acqua, pertanto deve essere calibrata in modo che nell'acqua rimangano le concentrazioni ottimali di Sali e sostanze disciolte	13
IMPIANTO AD OZONO	L'ozono è il più potente mezzo di ossidazione e disinfezione da poter essere utilizzato nel trattamento delle acque. Il suo vantaggio principale è la non produzione di prodotti derivati indesiderati e la non decomposizione dell'ozono in ossigeno. Nella disinfezione acqua potabile è principalmente utilizzato, se richiesto, una qualsiasi ossidazione addizionale come la dechlorizzazione, deferizzazione, demanganizzazione o degradazione di sostanze organiche.	3
IMPIANTO A RESINE	Utilizzato per la decalcificazione (addolcimento) Il processo in sé è molto semplice: le resine vengono lavate con una soluzione di acqua e sale e si caricano di ioni sodio. Quando passa sulle resine acqua che contiene carbonato di calcio avviene quello che è chiamato scambio ionico: le resine rilasciano il sodio e prendono il calcio. Nell'acqua potabile in uscita dall'impianto al posto del carbonato di calcio c'è ora carbonato di sodio, che essendo solubile non si deposita e non forma incrostazioni.	9
IMPIANTO A UV	L'acqua da trattare viene esposta a luce ultravioletta. Si tratta di un germicida efficace che non modifica la qualità dell'acqua.	10
TRATTAMENTO CON IPOCLORITO DI SODIO	La disinfezione dell'acqua potabile ha lo scopo di eliminare i microorganismi patogeni contenuti nell'acqua, che sono potenzialmente dannosi per la salute umana. Il disinfettante non deve uccidere i microorganismi solo nel momento della disinfezione, ma deve anche restare come agente attivo, per prevenire la seguente crescita di microorganismi nelle tubature. Il trattamento con ipoclorito di sodio è uno dei trattamenti maggiormente in uso a questo scopo.	15